

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE 19 maggio 2020, n. 933  
A.D. n. 562 del 30.03.2020, BURP n. 46/2020 DGR n. 282 del 05/03/2020 “Disposizioni conseguenti all’adozione del DPCM del 4/3/2020 in materia di politiche attive del lavoro e formazione professionale”. Disposizioni attuative in materia di ricorso alla FAD (formazione a distanza) per l’attuazione dei percorsi formativi erogati dagli Organismi di formazione in esito agli avvisi pubblici OF/2018 “Offerta Formativa di Istruzione e Formazione Professionale” (approvato con A.D. n. 683 del 21/06/2018 e ss.mm.ii), OF/2017 “Offerta Formativa di Istruzione e Formazione Professionale” (approvato con A.D. n. 1413 del 22/11/2017) e n. 2/FSE/2019 “Offerta Formativa di Istruzione e Formazione Professionale a contrasto della dispersione scolastica e del disagio sociale” (approvato con A.D. n.627 del 06/06/2019). Ulteriori precisazioni ed integrazioni.

#### La Dirigente della Sezione Formazione Professionale

**VISTI** gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;

**VISTA** la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/1998;

**VISTI** gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;

**VISTO** l’art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

**VISTO** l’art. 18 del D. Lgs 196/03 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

**VISTO** il D.lgs 10 agosto 2018, n. 106;

**VISTO** il DPCM del 4 marzo 2020 con il quale il Presidente del Consiglio dei Ministri, allo scopo di contrastare e contenere il diffondersi del virus COVID-19, ha sospeso sino al 15 marzo 2020 i servizi educativi per l’infanzia di cui all’articolo 2 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65 e le attività didattiche nelle scuole di ogni ordine e grado, nonché la frequenza delle attività scolastiche e di formazione superiore, comprese le Università e le Istituzioni di Alta Formazione Artistica Musicale e Coreutica, di corsi professionali, master e università per anziani, ferma in ogni caso la possibilità di svolgimento di attività formative a distanza;

**RILEVATO** che, in esito all’adozione del predetto decreto, la Giunta regionale pugliese, con propria deliberazione n. 282 adottata in data 5 marzo, dato atto che nell’attuazione della Programmazione regionale in tema di formazione professionale e politiche attive del lavoro tanto gli avvisi e le manifestazioni d’interesse regionali, tanto gli atti unilaterali d’obbligo sottoscritti dai beneficiari degli interventi (i) prevedono la realizzazione delle attività su base giornaliera da ultimarsi entro i termini appositamente fissati; (ii) prevedono il rispetto di termini inderogabili per il compimento di attività amministrative; (iii) escludono la possibilità di svolgere attività formative a distanza, ha autorizzato gli enti beneficiari di interventi finanziati di politiche attive del lavoro e di formazione professionale a sospendere le attività in corso anche in deroga alle previsioni contenute negli atti unilaterali d’obbligo all’uopo sottoscritti sino al 15 marzo 2020 e comunque sino a nuove disposizioni al riguardo e ha prorogato di 15 giorni tutti i termini amministrativi e di conclusione delle attività contenuti negli atti unilaterali d’obbligo sottoscritti dai beneficiari;

**CONSIDERATO** che la precitata deliberazione, tra l’altro, demandava al dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro ed al dirigente della Sezione Formazione Professionale l’adozione dei provvedimenti amministrativi conseguenti dando atto che con successivo provvedimento sarebbero state definite le procedure funzionali a garantire la ripresa delle attività anche attraverso il ricorso alla formazione a distanza, evidentemente ritenendo necessaria la ripresa delle attività formative anche in deroga alle previsioni determinazioni che escludono, in situazioni ordinarie, il ricorso alla FAD;

**CONSIDERATO** che, successivamente all’approvazione della precitata deliberazione, il DPCM del 9 marzo 2020 - in ragione dell’evolversi della situazione epidemiologica, il carattere particolarmente diffusivo dell’epidemia e l’incremento dei casi sul territorio nazionale - ha disposto l’estensione all’intero territorio nazionale delle misure di cui all’articolo 1 del DPCM 8 marzo 2020, nonché del DPCM 11 marzo 2020 precisando, all’art. 2 del ridetto decreto, che le disposizioni in parola “*producono effetto dalla data del 10 marzo 2020 e sono efficaci fino al 3 aprile 2020*”;

**VISTE** le note prott. nn. 3568 del 6/03/2020 e 3616 del 10/03/2020 della Divisione 6 dell’Anpal aventi ad oggetto

“Progetti formativi Fse - formazione a distanza” ed il relativo riscontro prot. n. 1609341 datato 17/03/2020 della Direzione Generale per l’occupazione, Affari Sociali ed Inclusione della Commissione Europea;

**CONSIDERATO** che con A.D. n. 562 del 30.03.2020, sono state approvate le disposizioni attuative in materia di ricorso alla FAD (formazione a distanza) garantendo, attraverso il ricorso alle suddette modalità, la continuità dei processi di apprendimento per l’attuazione dei percorsi formativi erogati dagli Organismi di formazione in esito agli avvisi pubblici OF/2017, OF/2018 e n. 2/FSE/2019 e successive rettifiche con A.D. n.676 del 10.04.2020;

**con il presente provvedimento,**

**VISTE** le diverse comunicazioni pervenute da parte degli Organismi Formativi interessati all’attuazione e prosecuzione dei percorsi leFP con metodologia FAD, in merito alle difficoltà di carattere tecnico riscontrate nella gestione pratica della stessa formazione a distanza, in particolare dell’instabilità della rete e collegamento internet in molte aree della regione in un periodo di altissimo utilizzo della stessa a causa dell’emergenza epidemiologica,

**SI RITIENE** di dover ulteriormente precisare ed integrare il succitato A.D. n. 562/2020 e ss.mm.ii, puntualizzando che, fermo restando che l’orario di avvio e di termine delle lezioni deve essere rispettato e che l’ora di lezione dovrà essere di 60 minuti, in caso di difficoltà di connessione all’orario di avvio della lezione ovvero di interruzione di connessione durante la lezione tali da comportare lo slittamento dei minuti rispetto alla fascia oraria prevista,

**SI DISPONE** che il Soggetto attuatore potrà procedere al recupero dei minuti persi continuando la medesima lezione oltre il termine previsto ovvero procedendo al recupero in altra giornata.

Inoltre,

**CONSIDERATO** che, successivamente all’approvazione della precitata deliberazione della Giunta Regionale n.282 adottata in data 5 marzo 2020, si sono susseguiti molteplici DPCM (DPCM 4.3.2020, DPCM 8.3.20, DPCM 9.3.20, DPCM 22.3.2020, DPCM 1.4.2020, DPCM 10.4.2020, DPCM 26.4.2020) in ragione dell’evolversi della situazione epidemiologica, del carattere particolarmente diffusivo dell’epidemia e dell’incremento dei casi sul territorio nazionale, che hanno di volta per volta prorogato l’efficacia della sospensione delle attività didattiche,

**SI DISPONE** che i soggetti attuatori sono autorizzati ad avviare ovvero a proseguire l’attività FAD sino a nuove disposizioni normative nazionali ovvero eventuale provvedimento regionale in merito.

Si precisa che l’istruttoria del presente provvedimento è stata espletata dal funzionario ROSA ANNA SQUICCIARINI e condivisa dal dirigente ANNA LOBOSCO, utilizzando le modalità previste dal “*lavoro agile semplificato*”, in applicazione del DPCM 11 marzo 2020 e, in particolare, dell’art. 1, punto 6, nonché della deliberazione della G.R. n. 280 del 5 marzo 2020, che ha approvato la disciplina del lavoro agile per le strutture della Regione Puglia.

<b>VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. n. 196/2003</b>
<b>Garanzie alla riservatezza</b>
La pubblicazione dell’atto all’albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
<b>ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N. 28/01</b>
Non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale, né a carico di enti per i cui debiti, i creditori potrebbero avvalersi sulla Regione.

Per i motivi esposti in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati

**DETERMINA**

- di precisare ulteriormente ed integrare il succitato A.D. n. 562/2020 *“Disposizioni attuative in materia di ricorso alla FAD (formazione a distanza) per l’attuazione dei percorsi formativi erogati dagli Organismi di formazione in esito agli avvisi pubblici OF/2018 “Offerta Formativa di Istruzione e Formazione Professionale” (approvato con A.D. n. 683 del 21/06/2018 e ss.mm.ii), OF/2017 “Offerta Formativa di Istruzione e Formazione Professionale” (approvato con A.D. n. 1413 del 22/11/2017) e n. 2/FSE/2019 “Offerta Formativa di Istruzione e Formazione Professionale a contrasto della dispersione scolastica e del disagio sociale” (approvato con A.D. n.627 del 06/06/2019)”, BURP n. 46/2020 e ss.mm.ii;*
- di puntualizzare che l’orario di avvio e di termine delle lezioni deve essere rispettato e che l’ora di lezione dovrà essere di 60 minuti;
- di disporre che, in caso di difficoltà di connessione all’orario di avvio della lezione ovvero di interruzione di connessione durante la lezione tale da comportare lo slittamento dei minuti rispetto alla fascia oraria prevista, il Soggetto attuatore potrà procedere al recupero dei minuti persi continuando la medesima lezione oltre il termine previsto ovvero procedendo al recupero in altra giornata;
- di disporre, altresì, che, visti i DPCM pubblicati, i soggetti attuatori sono autorizzati ad avviare ovvero a proseguire l’attività FAD sino a nuove disposizioni normative nazionali ovvero eventuale provvedimento regionale in merito.

Il presente provvedimento, redatto in unico esemplare, composto da n. 5:

- viene redatto in forma integrale, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii;
- è immediatamente esecutivo;
- sarà pubblicato, sul portale [www.sistema.puglia.it](http://www.sistema.puglia.it);
- sarà reso disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it) nella sezione *“Amministrazione Trasparente”*;
- sarà trasmesso in copia conforme all’originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- sarà pubblicato sul portale [www.sistema.puglia.it](http://www.sistema.puglia.it), nell’area riservata *“DIOGENE”*, per la dovuta notifica all’Assessore al ramo e agli uffici della Sezione per gli adempimenti di competenza;
- sarà notificato alla Sezione Programmazione Unitaria della Regione Puglia;
- sarà pubblicato sul BURP;
- l’istruttoria del presente provvedimento è stata espletata dal funzionario ROSA ANNA SQUICCIARINI e condivisa dal dirigente ANNA LOBOSCO, utilizzando le modalità previste dal *“lavoro agile semplificato”*, in applicazione del DPCM 11 marzo 2020 e, in particolare, dell’art. 1, punto 6, nonché della deliberazione della G.R. n. 280 del 5 marzo 2020, che ha approvato la disciplina del lavoro agile per le strutture della Regione Puglia.

**La dirigente della Sezione**

*dott.ssa Anna Lobosco*